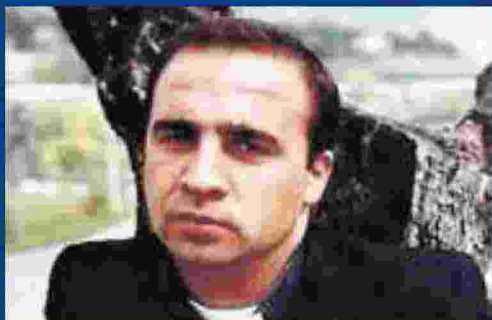


## Il premio don Diana



### Policastro, Ascierio e Angela i vincitori

Servizio a pag. 26

## Il ricordo Premio don Diana a Policastro, Ascierio e a Piero Angela



### LA MEMORIA

Don Giuseppe Diana vive ancora. E così, il premio Nazionale «don Diana-Per amore del mio popolo» solitamente assegnato nel primo giorno di primavera, quest'anno è stato assegnato nel giorno della Liberazione. Il Premio è stato istituito dal Comitato don Diana, Libera Caserta e dalla famiglia di don Giuseppe Diana ucciso a Casal di Principe, il 19 marzo del 1994. Per

l'edizione 2020 meritevoli del riconoscimento sono Aldo Policastro, **Carlo Borgomeo**, Alberto e Piero Angela. Per la sezione menzioni speciali: Cesare Moreno di Maestri di Strada, professoressa Eugenia Carfora preside Caivano, Antonio Gaudio di Cittadinanzattiva, Jorit.

Non poteva mancare un riconoscimento speciale al team medico sanitario del dottore e ricercatore Paolo Ascierio e, attraverso loro, a tutti i camici bianchi della sanità.

Ad Aldo Policastro, procuratore di Benevento «poco incline alle manifestazioni eclatanti ma aderente ai fatti, squarcia il tessuto delle tacite complicità politico mafiose. Schivo ma disponibile, specie con i giovani suggerisce l'indignazione come strumento civico di rottura ed il dialogo come leva di cambiamento. Sempre impegnato in complesse indagini contro la criminalità e anche per la salvaguardia dell'ambiente perseguendo reati di illecito smaltimento di rifiuti».

A **Carlo Borgomeo**, presidente **Fondazione Con il Sud** che promuove percorsi di coesione sociale per favorire lo sviluppo del Sud Italia, «perché attento alle esigenze del terzo settore è sempre pronto a essere spina nel fianco di quelle parti sociali che allentano la convinta necessità al senso comunitario, accusando le patologie del mercato del lavoro meridionale che condiziona l'evoluzione e lo sviluppo». Ad Alberto e Piero Angela, giornalisti, scrittori, uomini di cultura che con le loro divulgazioni scientifiche e tecniche, i documentari televisivi hanno «il merito di aver reso accessibili a tutti l'arte, la bellezza, le scienze». Il Premio sarà consegnato il 4 luglio a Casal di Principe, se sarà possibile, nel giorno in cui don Giuseppe Diana avrebbe festeggiato il suo compleanno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA